

LA NECESSITÀ DELL'EMPATIA

Il disagio giovanile è in aumento, i ragazzi mostrano sempre più spesso una fragilità della autostima, della percezione di Sé e della considerazione del proprio valore, a fronte di un grande bisogno di sentirsi unici e speciali. Questo ha importanti ripercussioni sulle relazioni e sull'acquisizione di capacità sociali.

I ragazzi vivono spesso isolati, i social sono sempre più influenti e le dinamiche tra coetanei alterate

Le famiglie si sentono sole e impotenti, e spesso rispondono proteggendo i figli dalle frustrazioni.

La scuola non può e non deve sostituirsi alla famiglia, ma può fornire degli strumenti ai bambini e delle indicazioni ai genitori per crescere e adattarsi ad una società che cambia.

Dott.ssa Manuela Romagnoli
Neuropsichiatra Infantile

Progetto per le scuole di prevenzione del disagio in età evolutiva, delle difficoltà sociali, delle dinamiche di esclusione e contro il bullismo

FINALITÀ

Con questo progetto vogliamo del tema dello sviluppo *dell'empatia*, dando qualche strumento per capire come funziona la mente e come la mente si può adattare o meno agli altri, sviluppando capacità sociali

ALUNNI SCUOLA PRIMARIA

ALUNNI
SCUOLA SECONDARIA

GENITORI

Con i più piccoli vogliamo parlare della mente come di una casa in cui abitano treinquilini e un maggiordomo, insegnando loro la differenza tra il piano delle emozioni, desideri e impulsività e quello della morale, delle aspirazioni e come nasce una capacità di modulare se stessi in favore degli altri.

Ai più grandi vogliamo raccontare cosa succede alla mente quando si rinuncia a interagire con gli altri per salvare un'immagine migliore di se stessi, quando il virtuale rappresenta una fuga dalla paura di non valere abbastanza, di non essere abbastanza capaci, belli, amabili.